



Unione Sindacale di Base

## CASE COMUNALI: 24 FEBBRAIO MANIFESTAZIONE

PRIMA ARRETRATI INESISTENTI, ORA AUMENTO DEGLI AFFITTI

MARTEDI' 24 FEBBRAIO ORE 10

MANIFESTAZIONE SOTTO L'ASSESSORATO ALLA CASA

(Lungotevere De' Cenci 5)



**CASE COMUNALI:**

- RICHIEDONO ARRETRATI PER SERVIZI MAI EROGATI
- AUMENTANO GLI AFFITTI DEL 20%
- DISMETTONO 8 MILA ALLOGGI

VOGLIONO DISTRUGGERE IL RUOLO DELLE CASE POPOLARI E FAR PAGARE AGLI INQUILINI PIU' DEBOLI LA CATTIVA GESTIONE FATTA DALLA ROMEO, CONSEGUENZA DELLA SCELTA SBAGLIATA DELLA PRIVATIZZAZIONE.

**PER**

- UNA VERA GESTIONE DELLE CASE E LO SVILUPPO DEI SERVIZI
- IMPEDIRE AUMENTI DEGLI AFFITTI ALLE FAMIGLIE PIU' DEBOLI E LA DISMISSIONE DI QUESTO IMPORTANTE PATRIMONIO.

**MARTEDI' 24 FEBBRAIO ALLE ORE 10.00**

## MANIFESTAZIONE

**ALL'ASSESSORATO ALLA CASA IN LUNGOTEVERE DE' CENCI 5**

**DIFENDIAMO LE CASE POPOLARI  
...UN BENE COMUNE!**

ASSOCIAZIONE INQUILINI E ASSEGNATARI - RdB  
Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma  
Tel. 067628280 - fax 7628233  
e-mail: info@asia.rdbcub.it sito: www.asia.rdbcub.it



Roma, 20/02/2009

L'AS.I.A. RdB ha indetto per martedì 24 febbraio una manifestazione davanti

all'Assessorato alla Casa del Comune di Roma, in difesa del ruolo delle case popolari e contro le misure che stanno colpendo le fasce sociali più deboli.

Si richiede il ritiro completo del provvedimento con cui l'assessore Antoniozzi ha dato mandato alla Romeo Gestioni per mettere a conguaglio gli importi degli oneri accessori per gli anni 2000-2007, sospeso dopo la diffida promossa dall'AS.I.A.-RdB contro la Romeo Gestioni e il Comune di Roma, e già sottoscritta da oltre mille inquilini delle case comunali, con cui si è contestata la prescrizione delle somme e il fatto che siano state richieste per servizi mai erogati.

Si richiede inoltre il blocco degli aumenti degli affitti, rincarati del 20% a partire dal gennaio 2007 con la conseguente richiesta di altri arretrati, e l'applicazione delle leggi che vanno a favore degli inquilini più poveri. Come la Legge Regionale 4/2006, che prevede lo sconto del 30% sulle somme degli oneri accessori per gli inquilini più deboli (pensionati con la minima, disoccupati) e la 11/2007, che aumenta il limite di accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica.

“Da oltre un mese abbiamo richiesto un incontro con l'Assessore Antoniozzi su questi temi, ma non abbiamo ancora avuto riscontri”, riferisce Angelo Fascetti, dell'AS.I.A. RdB-CUB. “Riteniamo che sia ora di smetterla con la facile demagogia contro gli inquilini delle case popolari, favorita da anni di colposa mancata gestione e abbandono, perché le case popolari sono un patrimonio comune da difendere e gli inquilini vogliono una vera gestione e manutenzione delle case e vogliono pagare per dei veri servizi”, conclude il dirigente dell'AS.I.A.